



Juventus, Vlahovic e il rinnovo mancato: «Tante bugie, non giocavo solo perché in scadenza»

Descrizione

(Adnkronos) «

Dusan Vlahovic e il rinnovo mancato con la Juventus. L'attaccante serbo, volato in Turchia per vestire la maglia del Besiktas dopo essersi liberato dai bianconeri a parametro zero, ha ripercorso i suoi ultimi, difficili, anni, soffermandosi sulle difficoltà incontrate durante la trattativa per il rinnovo del contratto.

«Avevo un contratto fino al 30 giugno. Il mio contratto è scaduto e, da quel momento, sono diventato un giocatore svincolato. Ho trascorso quattro anni e mezzo fantastici in questo club, sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali, sia per le dimensioni della società, i tifosi e tutto ciò che caratterizza uno dei club più grandi al mondo», ha detto Vlahovic al portale turco MozartSport, «È stato un grande onore e un immenso piacere avere l'opportunità di farne parte, di indossare la maglia della Juventus, giocare, rappresentare il club e segnare gol. Ancora una volta, vorrei ringraziare tutti all'interno del club, tutti i tifosi, tutti i miei compagni di squadra; per me è stata un'esperienza davvero fenomenale».

«Naturalmente, è un enorme rammarico non aver avuto l'opportunità di lottare per ottenere di più, di avere più possibilità di vincere trofei, ma sono sicuro che un club come la Juventus tornerà su quella strada il prima possibile, perché è nel Dna del club: lo ha fatto sin dalla sua fondazione e continuerà a farlo per molti anni a venire. È stato scritto che stavo ponendo diverse condizioni per un nuovo contratto con la Juventus, ma gran parte di ciò non era vero», ha rivelato Vlahovic.

«L'ultimo anno è stato difficile. Ho iniziato dalla panchina per, direi, un motivo ben noto: perché stavo entrando nell'ultimo anno di contratto. A mio parere, questo è stato l'unico motivo per cui ho iniziato la stagione dalla panchina. Certo, sono arrivati anche due nuovi attaccanti, ma ho accettato quel ruolo perché ho deciso di andare in quella direzione», ha spiegato Vlahovic, «c'era pressione da parte del pubblico, dei media e dei tifosi? Capisco perfettamente i tifosi che leggono e accettano quello che viene loro raccontato. In tre anni, per quanto si sia scritto sul mio rinnovo di contratto con la Juventus, non ho avuto alcuna conversazione specifica con la dirigenza del club fino alla fine della stagione. L'ultima volta che abbiamo parlato è stato senza un accordo. Si è parlato

molto del fatto che chiedessi varie condizioni, ma c'era molta pressione su di me che mi disturbava, perché so qual è la verità e so cosa è successo•.

Vlahovic ha quindi ripercorso la sua ultima, complicata, stagione alla Juventus: «Non è piacevole quando lo stadio ti fischia in un'amichevole contro la squadra Under 23. L'infortunio che ho subito è arrivato proprio quando non ci voleva. Ho iniziato a giocare, in quel momento è arrivato Spalletti, che ringrazio in questa occasione per tutto quello che ha fatto per me l'anno scorso, sia quando ero infortunato che quando ero in salute, e per la sua voglia di farmi restare alla Juventus•.

Vlahovic ha poi parlato di un possibile ritorno in bianconero: «Nel calcio non si sa mai cosa può succedere. Anche io ho commesso degli errori dicendo certe cose. È tutta questione di giovinezza, inesperienza, imprudenza! Non si è consapevoli di certe cose di cui si parla. Quindi, mai dire mai. Nel calcio può succedere di tutto, proprio come nella vita. Perciò non escludo nessuna opzione•, ha detto il serbo, «quel club mi ha dato tanto e ho cercato di ripagarlo nel miglior modo possibile in ogni momento. Lo ripeto, siamo professionisti, questo è il nostro lavoro. Non starei bene con me stesso e non riuscirei a guardarmi allo specchio sapendo di aver mollato o di non aver fatto quello che mi era stato chiesto. Sono molto grato alla Juventus, perché è un club enorme, uno dei più grandi al mondo, il più grande in Italia e per me è importantissimo. È un onore aver avuto l'opportunità di farne parte•.

••

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 3, 2026

Autore

redazione